

Direzione del Personale
Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti
Unità Gestione del trattamento giuridico ed economico delle cococo
Responsabile: Dott.ssa Samanta Landucci/gv

Prot. n. 44590 del 23/11/2015

Pubblicato il: 24/11/2015

Scadenza: 03/12/2015

AVVISO DI PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CIVILTA' E FORME DEL SAPERE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 Febbraio 2012, n. 2711;
- VISTO:** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 8 ottobre 2008, n. 13745 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO:** l'art 2222 del cc relativo alla disciplina del lavoro autonomo;
- VISTO:** l'art 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/01;
- VISTO:** l'art. 17, comma 30, del D.L. n. 78/09 convertito in Legge n. 102/09;
- VISTO:** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università di Pisa emanato con D.R. 29 maggio 2009, n 7967;
- VISTO:** il progetto PRIN 2012 CUP I58C1300060001 dal titolo: "La vita delle opere: dalle fonti al digitale. Progetto pilota per la ricerca e la comunicazione nei musei della storia conservativa delle opere d'arte" allegato al presente avviso, il cui responsabile scientifico è la Dott.ssa Gioli Antonella;
- VISTO:** la delibera n. 146 del 14/10/2015 del Consiglio di Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere con il quale viene autorizzata l'emanazione dell'interpello interno e, nel caso di esito negativo dello stesso, l'attivazione della procedura comparativa per l'attribuzione di un incarico di collaborazione nell'ambito del progetto sopra indicato;
- VISTO:** l'interpello interno n. 482 del 23/10/2015 per reperire una unità di personale da inserire nel DIPARTIMENTO DI CIVILTA' E FORME DEL SAPERE al quale non ha risposto alcun dipendente dell'Ateneo;
- DATO ATTO** che: detta struttura ravvisa la necessità di attivare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di cui sopra;
- DATO ATTO** che detta richiesta è conforme a quanto disciplinato dal regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università di Pisa;
- DATO ATTO** altresì che quanto disposto con il presente provvedimento non riguarda il merito dell'attivazione del contratto che rientra nella responsabilità propria del Responsabile della Struttura proponente, il quale è tenuto al rispetto delle disposizioni impartite dalla Direzione generale, in ossequio alle disposizioni di legge e a quelle regolamentari di ateneo;
- CONSIDERATO** che la spesa derivante dall'attivazione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa troverà copertura finanziaria sui fondi PRIN GIOLI 2012, del bilancio previsionale di Ateneo, anno 2015 (così come risulta dal provvedimento sopra citato);
- RAVVISATA PERTANTO** la necessità di dar corso alla procedura finalizzata all'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di cui sopra;

RENDE NOTO

Articolo 1 - Oggetto del bando

Presso il DIPARTIMENTO DI CIVILTA' E FORME DEL SAPERE è disponibile un incarico finalizzato alla realizzazione del progetto allegato; in particolare l'attività avrà ad oggetto il supporto alla ricerca volto alla elaborazione e realizzazione, in stretta collaborazione con il responsabile scientifico e con il gruppo di ricerca, di un documentario sulle statue vestite del territorio della Lunigiana.

Il collaboratore che risulterà idoneo avrà un incarico di 2 mesi per un compenso lordo prestatore di euro 3.860,90 (il compenso potrà essere suscettibile di variazioni in relazione alla posizione contributiva del contraente).

La prestazione sarà svolta presso la sede del DIPARTIMENTO DI CIVILTA' E FORME DEL SAPERE senza vincolo di subordinazione; il collaboratore è obbligato al conseguimento del risultato oggetto del contratto.

Articolo 2 – Requisiti essenziali per l'ammissione

Costituiscono requisiti essenziali per la partecipazione alla procedura:

- Laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento;
- Diploma di dottorato di ricerca in Storia delle Arti visive e dello spettacolo;
- Esperienza documentata in produzioni audiovisive basate su materiale documentario e archivistico, relative al patrimonio culturale materiale e immateriale e in particolare a contenuti storico-artistici, destinate alla fruizione in mostre e musei.

Il mancato possesso dei requisiti ovvero la mancata dichiarazione degli stessi comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Articolo 3 – Domanda di partecipazione e relativi allegati

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (mod.1), alla quale dovranno essere allegati:

- Curriculum vitae che dovrà contenere, oltre all'indicazione dei percorsi formativi, l'elenco delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato, l'esatto periodo di svolgimento delle attività (giorno di inizio e giorno di fine di ogni rapporto);
- Copia fotostatica di un documento di identità e del codice fiscale;
- Dichiarazione sostitutiva (mod 2) dalla quale dovrà risultare il possesso dei requisiti richiesti al precedente articolo 2.

Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della procedura comparativa, affinché la Commissione giudicatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate entro il 03/12/2015, pena esclusione dalla procedura, con una delle seguenti modalità:

- tramite raccomandata a/r indirizzata all'Università di Pisa, Direzione del Personale, Lungarno Pacinotti 43, 56126 Pisa;
- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00; martedì e giovedì: dalle ore 15,00 alle ore 17,00).
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it .

La data di invio delle domande è stabilita dal timbro postale (in caso di raccomandata), o dalla data del Protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa o, nel caso di PEC, dalla data di invio.

Articolo 5 – Valutazione comparativa

La scelta dei soggetti da incaricare tra coloro che abbiano presentato la candidatura nei termini sarà operata da una commissione composta dal Responsabile della struttura richiedente (o un suo delegato), con funzioni di Presidente, il quale potrà farsi coadiuvare al massimo da due docenti competenti nella materia oggetto del bando; la Commissione sarà supportata da un funzionario appartenente alla Direzione del personale.

La commissione nella comparazione dei *curricula*, oltre ai requisiti indicati al precedente articolo 2, valuterà l'attinenza dei medesimi al programma di ricerca in cui si colloca l'attività di collaboratore

L'esame comparativo può essere integrato, qualora ritenuto necessario, da eventuale colloquio conoscitivo (l'eventuale convocazione avverrà tempestivamente per telefono o email).

La commissione provvederà a redigere apposito verbale da cui risulterà il soggetto idoneo.

L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito web dell'ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/cococo/index.htm>).

Articolo 6 - Conferimento incarico

Sulla base del verbale redatto dalla commissione di cui all'art. 5, il Responsabile della Struttura, dopo aver accertato che non sussistono cause di incompatibilità, provvederà al conferimento dell'incarico al soggetto ritenuto comparativamente più idoneo e alla successiva stipula del contratto. Nel caso in cui risulti vincitore un dipendente della Pubblica Amministrazione la sottoscrizione del contratto è subordinata alla presentazione della nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

L'efficacia e l'esecuzione del contratto sono condizionate all'esito positivo del procedimento di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti (apposizione visto o silenzio assenso).

Articolo 7 – Diritti e doveri

Le prestazioni richieste dal presente avviso verranno svolte dal collaboratore in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, né vincoli di orario, nel quadro comunque di un rapporto unitario, coordinato e continuativo, presso il DIPARTIMENTO DI CIVILTA' E FORME DEL SAPERE.

Il prestatore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del contratto e risponderà di eventuali errori o negligenze connesse alla propria attività. Il regolare svolgimento della prestazione sarà verificato dalla Dott.ssa Antonella Gioli, in qualità di Coordinatore scientifico del progetto.

L'Università si impegna a fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto alle attività del titolare del contratto presso il suddetto Dipartimento.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi è assicurata dall'Ateneo.

Articolo 8 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dott.ssa Samanta Landucci, Direzione del Personale, Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa.

Articolo 9 – Pubblicità procedura

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/cococo/index.htm>).

Articolo 10 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura comparativa e, nel caso di conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti la gestione del rapporto.

Il Direttore Generale
(Dott. Riccardo Grasso)

Progetto PRIN 2012: La vita delle opere: dalle fonti al digitale.

Abstract

Progetto pilota per lo sviluppo di ricerche integrate sulla storia conservativa e collezionistica di opere d'arte per la realizzazione di nuove forme di comunicazione dei risultati di tali ricerche (video, piattaforma digitale con applicativi web e social) e per la loro sperimentazione nei musei.

La scommessa è quella di declinare i contenuti di sempre più approfondite specificità storico-artistiche attraverso nuove forme di divulgazione nella convinzione che la tecnologia digitale possa essere impiegata come tramite di conoscenza della disciplina e del patrimonio culturale.

Il progetto muove da una considerazione evidente ma finora sottovalutata: la storia delle opere, la loro "vita" secolare di interventi. Restauri, spostamenti, vendite, esposizioni, interpretazioni, copie ecc.. nei musei non c'è, o è limitata a pochissime notizie (lo sponsor del restauro o la provenienza). La scarsa considerazione della storia conservativa e collezionistica delle opere si riflette nelle guide dei musei e persino nei cataloghi scientifici, dove tali vicende trovano in genere scarso spazio. Tale obliterazione della dimensione di vita storica delle opere produce nel pubblico due gravi equivoci: che il loro assetto attuale sia esattamente quello di realizzazione, e che il museo sia il loro contesto naturale e originale, e non artificioso e transeunte, esso stesso prodotto di scelte culturali, politiche ed economiche.

Il progetto intende dunque colmare tale carenza lavorando su due fronti. Da una parte, recuperando il fecondo interesse, nell'ambito degli studi storico-artistici, per la storia del restauro, del collezionismo e della museologia che ha prodotto fondamentali studi su singoli fenomeni, musei e personalità, e una molteplicità di indagini diagnostiche-tecniche connesse ai restauri; una produzione scientifica estremamente specialistica e parcellizzata per metodologia, contesto, tipologia (saggi storici, report di restauri, schede di mostre di restauri, vari database, prodotti multimediali etc). Dall'altra parte, accogliendo il generale interesse che il restauro e i percorsi collezionistici delle opere suscitano anche nel pubblico non specialistico, elaborando nuove modalità di comunicazione e mettendo a frutto le nuove tecnologie web anche per la diffusione di contenuti di alto approfondimento scientifico elaborati dall'interno della disciplina storico-artistica.

Il progetto pertanto al fine di ricomporre tali distanze e produrre una innovazione negli studi con un vantaggio nella cultura del museo si propone di:

- _ assumere come approccio metodologico la ricostruzione e analisi della storia conservativa. Collezionistica, espositiva e di fruizione delle opere, intese come aspetti correlati della "vita storica" delle opere;
- _ svolgere ricerche su una ampia varietà di fonti (d'archivio, critiche, iconografiche, diagnostiche, orali. ecc.) al fine di ricostruire le vicende conservative, collezionistiche e espositive delle opere;

un'attenzione inedita verrà riservata alle osservazioni dirette sulle opere di restauratori e diagnostici, così da costruire un patrimonio di nuove fonti che dia pieno valore a saperi e conoscenze altrimenti spesso perduti;

_ utilizzare ed incrementare le banche dati già esistenti (ASRI- Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani, AR.I.S.T.O.S.-Archivio Informatico Storia della Tutela delle Opere Storico-artistiche) strumenti da tempo sperimentati che consentono di incrociare notizie storiche, interventi recenti, dati scientifici, materiale documentario e iconografico ecc.;

_ progettare prodotti multimediali e web (video piattaforma digitale con applicativi web e social) dedicati alla storia conservativa delle opere e strutturati su diversi livelli di approfondimento tematico:

_ elaborare i contenuti delle ricerche declinandoli nei diversi strumenti e forme di comunicazione, con grande attenzione al linguaggio e al dato verbale testuale e iconico, alle modalità di fruizione e interazione, in modo di divulgare le vicende di trasformazioni dispersioni, allestimenti storici restauri pregressi: ecc. sia ai visitatori dei musei sia all'ampio pubblico del web:

_ sperimentare tali nuovi strumenti e forme di comunicazione in alcuni musei che rappresentino per consistenza tipologia, interventi e processi la varietà e ricchezza del panorama museale italiano.

In tutte le sue fasi, il progetto potrà contare sulla piena collaborazione con le Soprintendenze e le direzioni dei musei, pur nel rispetto delle diverse specificità delle istituzioni coinvolte dando luogo a azioni concrete nell'obiettivo comune di studio e valorizzazione del patrimonio culturale.

All'Università di Pisa
Direzione del Personale
Unità Gestione del trattamento giuridico ed
economico delle cococo
Lungarno Pacinotti n. 43
56126 Pisa

Il/La sottoscritt.....

Codice Fiscale

Recapito Telefonico, e-mail

chiede

di partecipare alla procedura prot n..... del.....finalizzata al conferimento di un incarico, presso il DIPARTIMENTO DI CIVILTA' E FORME DEL SAPERE , avente come oggetto il supporto alla ricerca volto alla elaborazione e realizzazione, in stretta collaborazione con il responsabile scientifico e con il gruppo di ricerca, di un documentario sulle statue vestite del territorio della Lunigiana.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere nato a _____ il _____;

- di essere residente a _____ (prov. _____)

CAP _____, via _____

- di essere cittadino/a _____ *

*In caso di cittadino/a extracomunitario:

dichiara di essere in possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno in Italia.

Dichiara di esser consapevole che la presente non costituisce istanza volta a partecipare ad una selezione nell'ambito di una procedura di concorso pubblico.

Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Il sottoscritto allega:

- Curriculum vitae redatto in italiano, datato e sottoscritto, contenente, oltre all'indicazione dei percorsi formativi, l'elencazione delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato, l'esatto periodo di svolgimento delle attività (giorno di inizio e giorno di fine di ogni rapporto);
- Copia fotostatica di un documento di identità e di codice fiscale;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto notorio (Mod. 2).

Data.....

.....
(firma)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 del D.P.R. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art.47 del D.P.R. 445/2000)**

COGNOME _____

NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

PASSAPORTO (Solo per gli stranieri) _____

sotto la propria responsabilità, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci indicate nell'art.76 del D.P.R. 445/2000 sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

➤ di essere in possesso di:

diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento in _____
_____ conseguito in data _____ presso
l'Università di _____ con voto _____;

laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni in _____
_____ conseguita
in data _____ presso l'Università di _____
con voto _____;

laurea magistrale ex D.M. 270/04 in _____
_____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____
_____ con voto _____;

titolo di studio estero _____ conseguito in
data _____ presso l'Università di _____
_____ con voto _____;

➤ di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura (art. 2 del bando) come di seguito specificato (indicare il datore di lavoro, i periodi e l'attività svolta)

che tutti i titoli, i certificati e le pubblicazioni allegati sono conformi all'originale;

di essere in possesso di ulteriori titoli e attestati di seguito indicati:

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, dà il consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'espletamento del concorso, all'eventuale stipula del contratto e a fini statistici.

Data.....

.....
(firma)